Vita della comunità s. cuore
La Settimana
15 - 22 novembre 2020

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

XXXIII Domenica T.O. A

Letture:

Proverbi cap.31,10-13.19-20.30-31
Salmo 127
1Tessalonicési cap. 5,1-6
Matteo cap. 25,14-30

Il Vangelo e la vita:

Anche se ci ha raccomandato di essere "prudenti come serpenti", Gesù, con le sue parole e i suoi comportamenti non è stato affatto prudente, anzi ha lanciato invettive a tutte le classi dirigenti dell'epoca, rimproverando i loro comportamenti e le loro ipocrisie. Aveva una alternativa: restare a Nazareth, lavorare di pialla, chiudere la bocca!. Ma la prudenza di Dio non è come la nostra, che fornisce alibi alla pigrizia, all'infingardaggine, all'inerzia e al disinteresse. Il Signore ci insegna che è meglio correre il rischio di sbagliare per amore piuttosto che rinunciare a lottare per i grandi valori; è meglio vedere il seme della parola rifiutato da un terreno sterile, piuttosto che nasconderlo, per paura, e avvolgerlo così nel silenzio.

Comunità in cammino

Messale rinnovato

Dal 29 novembre prossimo, prima domenica di avvento, sarà possibile usare il nuovo Messale Romano. Il Messale è lo "strumento" usato nelle celebrazioni liturgiche e ha il compito di aiutarci ad entrare nel mistero del Signore presente in mezzo a noi. Sarà importante comprenderne il significato perché la nostra partecipazione alla liturgia sia piena e nella verità, presupposto necessario per vivere bene questo "particolare" rapporto con Dio e con i fratelli.

La novità

Questa terza revisione del Messale, del dopo Concilio, ha un obiettivo specificamente pastorale: nel tempo aiuterà i fedeli a comprendere di più il mistero liturgico cui sono chiamati a partecipare nel giorno della festa. Il messale non da léggi per pregare ma vuole farci pregare in modo più umano. Non è quindi un fatto giuridico ma dovrà avere una efficacia pastorale. Non sono dunque piccole leggi per fare *meglio* il prete ma vuole aiutarci a compiere

l'atto più importante del nostro rapporto con Dio, secondo quello che siamo, cioè uomini e donne finiti che incontrano l'infinito.

Vivere l'esperienza

L'elemento nuovo dunque è che il messale vuole "consegnarci" un'arte per dire e far vivere l'esperienza della presenza di Cristo nella vita della Chiesa del nostro tempo. Vuole dare maggiore "verità" al celebrare dando un senso più chiaro (esplicito) alle parole, ai gesti e ai segni. Verità dunque per rendere "vero", concreto, capibile il nostro partecipare.

Il nuovo Messale è dunque un invito a non fare cose antiche che non si capiscono ma a crescere nell'*arte del celebrare* affinché i cristiani partecipino integralmente, per quanto è possibile all'uomo, al mistero eucaristico. La conoscenza, è bene ricordarlo, avviene non solo con l'intelletto, col nostro cervello, ma con tutto il nostro essere: fare esperienza e non solo capire! È bene ricordare che chi celebra è l'Assemblea, nelle sue diverse espressioni.

Cosa cambierà?

Mentre per chi presiede sono previsti diversi piccoli "aggiustamenti", tesi sempre a rendere più vera la celebrazione, per il popolo di Dio saranno sostanzialmente cinque le correzioni di cui daremo conto nel prossimo numero di *vita della comunità,* insieme ad altri approfondimenti in merito.

Ci ha lasciato per tornare al Padre suor Mara Franceschini delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Colline, attiva nella scuola e nella comunità parrocchiale; la ricordiamo con grande affetto nella nostra preghiera.

AV V I S I

Domenica 15 novembre ***XXXIII del Tempo Ordinario A***
Quarta giornata mondiale dei Poveri
h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, ***Celebrazioni eucaristiche***

Giovedì 19 novembre
h. 19,00-21,00 *Lectio Divina giovani:* ***Fede che Ascolta***

Domenica 22 novembre ***XXXIV del Tempo Ordinario A***
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, ***Celebrazioni eucaristiche***

Tutti i giorni del mese di novembre la S. Messa vespertina sarà applicata in suffragio dei defunti che ci segnalerete sulle apposite buste da ritirare e riconsegnare in segreteria